

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Approvato dal Collegio dei docenti il 11.03.2016
Approvato dal Consiglio d'Istituto il 11.03.2016

PREMESSA

Il Regolamento dell'Istituto "Benedetto Castelli" si compone di diverse sezioni:

- A) Patto Educativo di Corresponsabilità
- B) Norme generali
- C) Assenze, ingressi posticipati, uscite anticipate
- D) Uso di telefoni cellulari e dispositivi di comunicazione
- E) Orario delle lezioni
- F) Visite guidate, viaggi d'istruzione, stage linguistici (da completare)
- G) Assemblee degli studenti (da completare)
- H) Assemblee d'Istituto (da completare)
- I) Esami integrativi e d'idoneità
- L) Studenti in condizione di svantaggio linguistico, dsa, dva (da ocmpletare)
- M) Comportamenti non conformi al regolamento e sanzioni

di seguito analizzate. I docenti di diritto, all'inizio dell'anno scolastico, illustreranno alle classi il presente regolamento. Per il solo anno scolastico 2015/2016 l'illustrazione avverrà secondo i seguenti criteri:

classi prime e seconde: docenti di diritto

classi terze, quarte, quinte: docenti di storia, nell'ambito delle attività di *Cittadinanza e Costituzione*

A - PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'
--

Gli studenti che si iscrivono all' I.I.S. "Benedetto Castelli" si impegnano a frequentare le lezioni con regolarità e a partecipare attivamente alle attività di recupero predisposte dalla scuola. Si impegnano inoltre a mantenere in ogni attività organizzata dalla scuola: lezioni - stage - visite d'istruzione - viaggi d'istruzione - corsi - conferenze - incontri - un comportamento rispettoso delle persone e delle cose, improntato alla sicurezza. Gli studenti si impegnano a consolidare le proprie conoscenze attraverso lo studio domestico che è uno degli strumenti, se non il principale, per raggiungere le competenze previste dal profilo educativo e culturale degli studenti dell'Istituto.

L'Istituto si impegna a svolgere tutte le attività a cui è istituzionalmente tenuto con la massima consapevolezza del proprio ruolo educativo e formativo. Organizza le attività secondo criteri di efficacia ed efficienza nella gestione del calendario scolastico, dell'orario scolastico, nell'organizzazione delle lezioni e delle attività di laboratorio, nel continuo ammodernamento della dotazione dei laboratori, nell'innovazione metodologica e didattica.

Si raccorda con il territorio - istituzioni, associazioni, mondo dell'impresa - anche attraverso attività di stage, per mantenersi sempre in linea con l'evoluzione dei

settori produttivi e dei servizi. L'Istituto si impegna anche a promuovere la valorizzazione delle eccellenze

I genitori si impegnano a seguire la vita scolastica dei figli dando riscontro alle comunicazioni e alle richieste della scuola. Partecipano ai colloqui individuali e generali predisposti dalla scuola. Usufruiscono del *registro elettronico* come strumento tecnico di comunicazione del profitto e degli esiti intermedi e finali.

Studenti, genitori, docenti e personale si impegnano al rispetto del Regolamento d'Istituto, del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e delle direttive in materia di sicurezza dei dati personali e dell'uso di dispositivi elettronici.

B - NORME GENERALI

1. Compito degli allievi è frequentare con regolarità le lezioni, assolvere agli impegni di studio, partecipare attivamente ai corsi proposti.
2. Gli studenti sono tenuti ad un comportamento corretto, rispettoso nei confronti dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché all'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza.
3. In caso di assenza, gli studenti, il giorno di rientro, sono tenuti a presentare all'insegnante della prima ora la giustificazione sul libretto personale consegnato all'inizio dell'anno scolastico, debitamente firmata. La giustificazione deve essere firmata da uno dei genitori che hanno depositato la firma, è ammessa deroga per i soli allievi maggiorenni. Per coloro che non potessero ottemperare è concesso un tempo massimo di 3 giorni dalla data del rientro. Scaduto tale termine l'assenza sarà ingiustificata.
4. Nel caso di astensioni arbitrarie dalle lezioni (sciopero, occupazioni, abbandono volontario delle lezioni,), le assenze saranno considerate ingiustificate.
5. Nel caso di scioperi dei docenti, regolarmente indette dalle organizzazioni sindacali, salvo diverse disposizioni indette dal dirigente scolastico, gli studenti sono tenuti ad entrare regolarmente in classe in attesa di apposite disposizioni.
6. Il libretto delle giustificazioni è personale, debitamente compilato in tutte le sue parti, deve essere sempre portato a scuola pronto per essere esibito in caso di richieste da parte del personale, sia docente che a.t.a..
7. E' consentito uscire dalle aule, dai laboratori e dalle palestre solo per reali urgenze. L'uscita è autorizzata dal docente dell'ora, che è comunque responsabile di ciò che può accadere allo studente, ed è concessa solo per pochi minuti e ad un solo studente per volta. Non è concesso recarsi in dirigenza se non per motivi molto gravi.

8. Gli arredi delle classi - banchi, sedie, pc, lavagne, lim, tende, appendini, bacheche, finestre e porte - non devono essere sporcati o danneggiati. Gli eventuali danni verranno addebitati al responsabile e, se non individuabile, alla classe o al gruppo di studenti che hanno usufruito di quanto danneggiato. Se il danno è avvenuto ad oggetti all'interno di spazi comuni - bagni - il costo del ripristino della funzionalità verrà addebitato al responsabile e, se non individuato, alle classi del corridoio di riferimento.

9. Durante l'intervallo gli allievi sono tenuti ad uscire dalle aule. Possono recarsi negli spazi comuni ma non fuori dall'Istituto. E' consentito consumare panini, bevande, etc. solo fuori dalle aule, dai laboratori e dalle palestre.

10. In tutto l'Istituto, anche negli spazi esterni, è fatto assoluto divieto di fumo a norma del Decreto Legge 104 del 12 settembre 2013. Gli studenti che non rispettino il divieto, in aggiunta alle sanzioni pecuniarie previste, saranno puniti con sanzione disciplinare. Nel caso in cui uno/a studente/ssa fosse sorpreso/a ad introdurre e a commerciare all'interno dell'Istituto "sostanze" vietate, si procederà alla sospensione dall'attività didattica e alla denuncia alle Autorità Giudiziarie competenti. I dipendenti della scuola che non osservino il divieto in aggiunta alle sanzioni pecuniarie previste, possono essere sottoposti a procedimento disciplinare. Il divieto è esteso anche all'uso di dispositivi surrogatori, sigarette elettroniche.

11. In tutto l'Istituto è consentito solo l'uso di software coperto da apposite licenze e installato dal personale. In caso di specifiche necessità è obbligatorio concordare l'eventuale installazione con i responsabili dell'Ufficio Tecnico e del C.E.D., sentiti i coordinatori di dipartimento.

12. Agli studenti è consentito accedere alle sale insegnanti e in dirigenza solo se espressamente convocati. In caso di urgenti e motivate necessità è possibile derogare a tale disposizione ma solo negli orari di ricevimento al pubblico. In caso di necessità di un colloquio con il dirigente scolastico è consigliabile contattare la segreteria della dirigenza, anche via mail segreteriads@itiscastelli.it.

E' sempre possibile contattare il dirigente attraverso la mail ds.castelli@itiscastelli.it.

13. Per motivi logistici e di sicurezza, l'uscita dall'accesso secondario di via Gamba è consentito solo dalle ore 12.55 alle ore 13.05 e dalle ore 13.55 alle ore 14.05. Gli studenti che verranno sorpresi a scavalcare le recinzioni della scuola, una volta individuati, verranno sottoposti a sanzione disciplinare. All'interno dell'Istituto cicli e motocicli devono procedere a passo d'uomo. I parcheggi interni dell'Istituto non sono soggetti a custodia per cui l'Istituto non risponde di eventuali furti o danneggiamenti.

14. Poiché l'Istituto non può procedere alla custodia dei beni personali di studenti e personale in generale, non risponde di eventuali furti o danneggiamenti di oggetti personali che avvengano al suo interno.

15. All'interno dell'Istituto è consentito il parcheggio delle auto del dirigente scolastico, del D.S.G.A. e dei mezzi in dotazione alla scuola. Eventuali deroghe al presente articolo sono disposte dal dirigente scolastico.

C - ASSENZE - INGRESSI POSTICIPATI - USCITE ANTICIPATE

1. Dal primo settembre 2010, D.P.R. 122/09, ai fini della validità dell'anno scolastico, è necessaria la frequenza dei almeno tre quarti dell'orario annuale. Con delibera del Collegio dei docenti del 16.12.2014 è possibile derogare a tale limite solo per assenze derivanti da:

a) motivi di lavoro. Solo per gli studenti del corso serale che dovranno dimostrare, mediante dichiarazione del datore di lavoro, di essere titolari di regolare contratto di lavoro e di non aver potuto frequentare perché impegnati in attività lavorativa;

b) motivi di salute adeguatamente documentati quali: malattia, gravi patologie che comportano assenze anche di un solo giorno, ricoveri in strutture ospedaliere e case di cura, day hospital, visite mediche specialistiche, donazioni di sangue;

c) motivi di famiglia gravi e/o documentati quali: gravidanza, partecipazioni a competizioni sportive a livello agonistico organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I., gravi patologie dei componenti il nucleo familiare, lutto relativamente ai componenti del nucleo familiare e solo se successive al lutto, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (*Legge n° 516/88 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n° 101/89 sulla regolazione dei rapporti tra lo stato e l'unione delle comunità ebraiche italiane sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987*).

2. Agli studenti è consentito l'ingresso in Istituto, negli appositi spazi e non nelle aule, dalle ore 7.45. Alle ore 7.50, suono della prima campana, gli studenti possono accedere alle aule. Gli ingressi in ritardo si differenziano in:

a) ritardi brevi. In questo caso l'accesso sarà consentito fino alle ore 8.05. Il docente annoterà sul registro elettronico mediante la funzione ritardo breve. I coordinatori di classe rileveranno il numero di ritardi brevi e al raggiungimento del 10 ritardo scatterà in automatico una valutazione del comportamento pari a 8. Se per il resto del periodo didattico lo studente non sarà più in ritardo la sanzione sarà rimossa. In caso contrario, ad ogni reiterazione di 5 ritardi, il voto nel comportamento si abbasserà di un'unità. Alla conclusione del primo periodo il conteggio si azzera.

b) **Ritardi oltre le ore 8.05.** Poiché dal 01.09.2016 i cancelli di accesso saranno chiusi, gli studenti in ritardo resteranno fuori e verrà loro concesso l'ingresso solo alla seconda ora. Dopo 10 ritardi non giustificati, ovvero non documentabili e rilevabili, lo studente sarà sospeso per un giorno. La sanzione sarà commutabile in attività sociali. Il conteggio non si azzerà con l'inizio del secondo periodo scolastico.

L'ingresso in ritardo è firmato dal docente dell'ora.

3. Le uscite anticipate sono concesse solo per gravi motivi e secondo la seguente procedura:

- a) gli studenti consegneranno il libretto personale con la richiesta d'uscita alla portineria delle due sedi entro le ore 10.00;
- b) i collaboratori del dirigente, appositamente delegati, firmeranno il permesso d'uscita solo per gli studenti maggiorenni;
- c) nel caso degli allievi minorenni l'uscita sarà consentita dall'ufficio di Dirigenza e lo studente potrà allontanarsi solo se prelevato da un genitore o da un parente stretto munito di delega e di documento di riconoscimento;
- d) le richieste d'uscita pervenute dopo le ore 10.00 saranno concesse solo per gravi motivi.

D - USO DI TELEFONINI CELLULARI E DISPOSITIVI DI COMUNICAZIONE

1. E' consentito ricevere telefonate in Istituto per motivi gravi ed urgenti e solo attraverso il centralino.
2. Per gli studenti, durante le ore di lezione, le attività di laboratorio, di potenziamento, di recupero e progettuali il telefonino deve essere spento. Il docente che vede uno studente con un cellulare acceso è autorizzato a sottrarglielo e, restituita allo studente la *sim card*, consegnerà il dispositivo in dirigenza dopo aver annotato il comportamento sul registro. Il telefono sarà custodito dalla scuola e restituito solo alla famiglia dello studente. Qualora l'allievo si trovi in condizioni personali particolari, tali cioè da giustificare la necessità di avere il cellulare acceso, esporrà tali motivazioni al docente dell'ora o, in caso di condizione permanente, al coordinatore della classe che provvederà all'autorizzazione.
3. Per particolari attività didattiche, organizzate e definite dai docenti che richiedono l'uso di *smartphone* è consentito derogare a tale divieto per il tempo necessario allo svolgimento dell'attività.
4. Il personale docente, tecnico amministrativo e i collaboratori scolastici non possono tenere il telefono acceso durante le ore di lezione siano esse in aula, laboratorio o palestra. Il divieto vale anche per tutte le attività parascolastiche. In condizioni di particolari gravità il dirigente può concedere deroghe al presente articolo. Il divieto non si applica agli assistenti tecnici delegati a compiti specifici quali collaborazioni con l'ufficio tecnico, manutenzione ordinaria dei pc delle aule e della rete d'Istituto. Fanno eccezione anche il dirigente e il dsga. Ai docenti è

consentito l'uso di *tablet* nel caso esso sostituisca il registro elettronico o per particolari attività didattiche.

5. Gli studenti che per le attività didattiche - classi generazione web - facciano uso di pc in comodato d'uso gratuito, firmano e rispettano l'apposito contratto di comodato allegato al presente regolamento.

E - ORARIO DELLE LEZIONI

1. L'orario delle lezioni è di 34 ore settimanali per le classi prime, progetto *geografia*, per una parte dell'anno e di 32 ore per il restante periodo. Per tutte le altre classi dei corsi diurni è di 32 ore settimanali. Le classi dei corsi serali frequentano per 23 ore settimanali. Le lezioni, con i relativi orari, sono indicate di seguito. Sia per il corso tecnico che per quello professionale, durante la mattinata sono previste due pause didattiche.

CORSO TECNICO DIURNO

Dal lunedì al venerdì dalle 7.55 alle 13.55. Per alcuni giorni dalle 7.55 alle 12.55
Il sabato dalle 7.55 alle 11.55

CORSO PROFESSIONALE DIURNO

Dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 14.00. Per alcuni giorni dalle 8.00 alle 13.00
Il sabato dalle 8.00 alle 12.00

CORSI SERALI

Dal lunedì al venerdì dalle 18.30 alle 22.30. Il sabato dalle 14.00 alle 17.00.

F - VISITE GUIDATE - VIAGGI D'ISTRUZIONE STAGE LINGUISTICI (da completare)

G - ASSEMBLEE DEGLI STUDENTI (da completare)

H - ASSEMBLEE D'ISTITUTO (da completare)

I - ESAMI INTEGRATIVI E DI IDONEITA'

1 DEFINIZIONI

Esame integrativo.

Viene svolto quando si richiede l'accesso alla classe successiva a quella per cui si possiede la promozione nel caso di cambio d'indirizzo tra scuole della stessa tipologia. Consta di prove, afferenti tutto - o parte - del curriculum di discipline non comprese nei programmi della scuola di provenienza.

Esame d'idoneità

Viene svolto quando si richiede l'accesso alla classe successiva a quella per cui si possiede l'ammissione. Consta di prove afferenti tutto - o parte - del curriculum delle discipline della/e classe/i precedenti a quella richiesta.

2 SVOLGIMENTO

Gli esami integrativi e di idoneità si svolgono presso l'Istituto "B. Castelli" sia per i corsi diurni che per quelli serali e per tutti gli indirizzi. Come da norma si svolgono prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico e pertanto nel periodo dal primo al dodici settembre di ogni anno.

3 PRESENTAZIONE DOMANDE

La data entro cui è possibile presentare la domanda di partecipazione agli esami integrativi e di idoneità è fissata annualmente dalla circolare sulle iscrizioni (O.M. 90/01 articolo 18). Qualora ciò non avvenga l'Istituto definisce come termine ultimo il 15 luglio di ogni anno. La domanda, redatta su apposito modulo cartaceo e corredata da tutte le informazioni utili a definire la tipologia degli esami, va inoltrata al dirigente scolastico e sarà vagliata dal docente delegato a tale compito individuato nel secondo collaboratore del dirigente scolastico. All'atto dell'iscrizione il candidato dovrà versare all'Istituto, a titolo di rimborso per spese di cancelleria e segreteria euro 150.00. Qualora lo studente superi l'esame integrativo o d'idoneità verrà esentato dal pagamento del contributo.

4 COMMISSIONI D'ESAME

Le commissioni d'esame, appositamente nominate, verranno definite annualmente con decreto del dirigente scolastico in base alle discipline su cui il candidato verrà esaminato.

5 MATERIE OGGETTO D'ESAME

Sono materie d'esame quelle definite dal collegio dei docenti ed elencate, suddivise in casi, nell'allegato 1 al presente regolamento. Esse sono state definite dai docenti riuniti in Dipartimenti e ratificate dal Collegio dei Docenti. I contenuti oggetto dell'esame sono stati definiti dai docenti riuniti in dipartimenti e disponibili, mediante accesso riservato, sul sito d'Istituto. La chiave d'accesso all'area riservata verrà fornita ai candidati all'atto dell'iscrizione.

6 TIPOLOGIA E DURATA DELLE PROVE

La tipologia delle prove è a discrezione del docente nominato nella commissione d'esame e viene resa nota al candidato allo scadere del termine per le iscrizioni. Di norma è contenuta nell'allegato 1.

La durata di ogni prova scritta, pratica, grafica non eccede, di norma, l'ora; è a discrezione del docente nominato nella commissione d'esame e viene resa nota al candidato allo scadere del termine per le iscrizioni. Fanno eccezione le prove scritte di italiano, matematica e disegno che possono durare fino a due ore. Di norma la durata delle prove è quella contenuta nell'allegato 1.

7 ESITI DEGLI ESAMI

Gli esiti degli esami saranno affissi all'albo dell'Istituto dopo lo svolgimento dello scrutinio finale dell'ultimo candidato, comunque prima dell'inizio delle lezioni. La commissione, relativamente agli esami di idoneità, in base agli esiti delle prove può ammettere il candidato ad una classe inferiore rispetto a quella richiesta.

8 REQUISITI PER L'ACCESSO ALL'ESAME DI IDONEITA'

Sono stabiliti in base agli articoli **192 e 193** del Testo Unico della scuola - Dlgs 297/94. Ovvero:

a) L'ammissione agli esami di idoneità è subordinata all'avvenuto conseguimento, da parte dei candidati privatisti, della licenza della scuola media tanti anni prima quanti ne occorrono per il corso normale degli studi. Ai fini della partecipazione agli esami di idoneità, sono equiparati ai suddetti candidati privatisti coloro che, prima del 15 marzo, cessino dal frequentare l'istituto o scuola statale, pareggiata o legalmente riconosciuta.

b) Sono dispensati dall'obbligo dell'intervallo dal conseguimento della licenza di scuola media i candidati che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età il giorno precedente quello dell'inizio delle prove scritte degli esami di idoneità; coloro che, nell'anno in corso, abbiano compiuto o compiano il ventitreesimo anno di età sono altresì dispensati dalla presentazione di qualsiasi titolo di studio inferiore.

c) L'alunno d'istituto o scuola statale, pareggiata o legalmente riconosciuta può presentarsi ad esami di idoneità solo per la classe immediatamente superiore a quella successiva alla classe da lui frequentata, purché abbia ottenuto da questa

la promozione per effetto di scrutinio finale; egli conserva la sua qualità di alunno di istituto o scuola statale, pareggiata o legalmente riconosciuta.

9 ESAMI INTEGRATIVI E CONDIZIONE DI GIUDIZIO SOSPESO

Gli studenti in condizione di giudizio sospeso possono partecipare agli esami integrativi solo dopo che hanno risolto la loro situazione ovvero hanno ottenuto la promozione alla classe successiva. In caso contrario possono partecipare agli esami integrativi solo per la classe antecedente.

10 STUDENTI BES

Gli studenti BES possono usufruire di misure dispensative e/o compensative solo se presentano, all'atto dell'iscrizione, certificazione comprovante la condizione ai sensi delle leggi 104/92 e 170/10. Le misure saranno definite dalla commissione.

11 PASSAGGI TRA ARTICOLAZIONI APPARTENENTI ALLO STESSO INDIRIZZO

Nel caso di richiesta di passaggio da un'articolazione ad un'altra all'interno dello stesso indirizzo - passaggio tra le articolazioni elettronica, elettrotecnica, automazione dell'indirizzo elettrotecnica ed elettronica; passaggio tra le articolazioni informatica, telecomunicazioni dell'indirizzo informatica e telecomunicazioni; passaggio tra le articolazioni meccanica, energia dell'indirizzo meccanica, meccatronica ed energia - un'apposita commissione formata dal dirigente, dai coordinatori dei dipartimenti professionali dell'indirizzo e dai docenti delle discipline coinvolte definirà la necessità o meno di esami integrativi.

Il passaggio tra i corsi professionali *manutenzione e assistenza tecnica* e i percorsi di *istruzione e formazione professionale* leFP sono soggetti ad esami integrativi e/o di idoneità.

12 PASSAGGI IN CORSO D'ANNO

Il passaggio in corso d'anno da un Istituto ad un altro è consentito solo nel caso si tratti di analogo percorso di studi. E' fatta eccezione per il solo passaggio dal percorso di studi del liceo delle scienze applicate - classe terza- al percorso di studi dell'istituto tecnico. L'unica disciplina non studiata nel percorso liceale, diritto, verrà recuperata dal candidato in corso d'anno attraverso i percorsi di *cittadinanza e costituzione*.

Il passaggio dalla classe prima alla classe prima di un diverso percorso di studi è consentito solo entro il 30 novembre di ogni anno.

13 NORME FINALI

Ogni caso non affrontato dal presente regolamento sarà vagliato dal dirigente scolastico sentiti, eventualmente, il docente delegato e lo staff di dirigenza.

L - STUDENTI IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO LINGUISTICO
(da completare)

M - COMPORTAMENTI NON CONFORMI AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO
SANZIONI DISCIPLINARI

Poiché la scuola è un ambiente educativo dotato di regole di convivenza civile è necessario prevedere, ai sensi del D.P.R. 249/98, e successive modificazioni e integrazioni che qui si intendo interamente richiamate, un regolamento che elenchi la tipologia di mancanze, le relative sanzioni e tutti gli aspetti procedurali per l'emanazione delle sanzioni stesse. Essi sono elencati nella tabella A allegata al presente punto.

Avviso alle suddette sanzioni è ammesso ricorso all'organo di garanzia istituito presso la scuola. Detto organo dura in carica un anno scolastico, è presieduto dal Dirigente scolastico ed è composto da altri tre membri così determinati:

- a) un docente designato dal Consiglio d'Istituto su indicazione del collegio dei docenti (è previsto un membro effettivo ed uno supplente)
- b) un rappresentante eletto dagli studenti nell'ambito dei membri eletti nel Consiglio d'Istituto (è previsto un membro effettivo ed uno supplente)
- c) un rappresentante eletto dei genitori nell'ambito dei membri eletti nel Consiglio d'Istituto (è previsto un membro effettivo ed uno supplente)

L'organo di garanzia, in prima convocazione, si intende *perfetto*, in seconda convocazione funziona con i membri effettivamente presenti. Le decisioni sono prese a maggioranza, non è ammesso astenersi e, in caso di parità, prevale il voto del presidente.

Fa parte del presente regolamento la tabella B - elencante i criteri per la determinazione del *voto di comportamento* ai sensi del D.P.R. 122/09.

TABELLA Mancanza, sanzioni e relativi aspetti procedurali

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere agli impegni di studio

MANCANZA	SANZIONE	ADOTTATA	CONSEGUENZE
Comportamenti che disturbino il regolare svolgimento delle lezioni.	Ammonizione scritta	Docente	Al raggiungimento delle tre ammonizioni comunicazione telefonica alla famiglia Influisce sul voto di condotta
Astensione arbitraria collettiva dalle lezioni	Sospensione per un numero di giorni pari ai giorni di astensione arbitraria fino ad un massimo di giorni 15	Consiglio di classe	Comunicazione alla famiglia Influisce sul voto di condotta
Allontanamento arbitrario dalle lezioni	Ammonizione scritta e sospensione fino a 3 giorni	Consiglio di classe	Comunicazione alla famiglia Influisce sul voto di condotta
Comportamenti reiterati, compreso l'uso non autorizzato del telefono e dei dispositivi digitali, che disturbino lo svolgimento delle lezioni	Ammonizione scritta Al raggiungimento delle 5 ammonizioni sospensione fino a 3 giorni	Docente Consiglio di classe	 Influisce sul voto di condotta
Mancato deliberato assolvimento ai doveri di studio - assenze strategiche, mancata continua esecuzione dei compiti assegnati per casa	Ammonizione scritta Al raggiungimento delle 5 ammonizioni sospensione fino a 3 giorni	Docente Consiglio di classe	 Influisce sul voto di condotta
Ritardo sistematico non giustificato - sia all'inizio delle lezioni che al rientro dopo le ricreazioni, sia negli spostamenti tra aule, palestre e laboratori -.	Ammonizione scritta Al raggiungimento delle 5 ammonizioni sospensione fino a 3 giorni	Docente Consiglio di classe	 Influisce sul voto di condotta
Entrate in ritardo, cioè oltre	Registrazione.	Docente dell'ora	Influisce sul voto di condotta

le ore 8.05. Regolamento parte C, articolo 2	Oltre i 10 ritardi sospensione dalle lezioni per 1 giorno	Consiglio di classe
--	---	---------------------

Gli studenti sono tenuti ad avere, nei confronti di tutto il personale e della scuola, dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi

MANCANZA	SANZIONE	ADOTTATA	CONSEGUENZE
Comportamenti lesivi dell'integrità fisica delle singole persone, intenzionali o dovute a negligenza	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni fino ad un massimo di 15 giorni	Docente e Consiglio di classe	Comunicazione alla famiglia Influisce sul voto di condotta
	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni oltre 15 giorni	Docente e Consiglio d'Istituto	

Nel caso di fatti di particolare gravità è possibile allontanare lo studenti definitivamente. Nel caso quindi di espulsione l'organo deputato all'adozione della sanzione è il Consiglio d'Istituto sentito il Collegio dei docenti.

Azioni gravi o di modesta entità a reiterati nel tempo, nei confronti di altri studenti e che ne provochino umiliazione, derisione, esclusione dal gruppo classe	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni fino ad un massimo di 15 giorni	Docente e Consiglio di classe	Comunicazione alla famiglia Influisce sul voto di condotta
	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni oltre 15 giorni	Docente e Consiglio d'Istituto	
Mancanza del rispetto delle diversità culturali, ideologiche, religiose e di persone diversamente abili	Ammonizione verbale o scritta a seconda della gravità. Se reiterata sospensione da 1 a 7 giorni	Docente Consiglio di classe	Comunicazione alla famiglia Influisce sul voto di condotta
	Offese verbali e/o gestuali all'indirizzo del personale della scuola o di altri studenti	Ammonizione verbale o scritta a seconda della gravità. Sospensione fino a 15 giorni, a seconda della gravità Se reiterata sospensione superiore a 15 giorni	

Nell'esercizio dei loro diritti e l'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'articolo 1 del D.P.R. 249/98

MANCANZA	SANZIONE	ADOTTATA	CONSEGUENZE
Falsificazione di firme su documenti ufficiali - libretto studenti, comunicazioni .. -	Ammonizione scritta	Docente	Comunicazione alla famiglia Influisce sul voto di condotta
	Sospensione dalle lezioni fino ad un massimo di 15 giorni	Consiglio di classe	
	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni oltre 15 giorni	Docente e Consiglio d'Istituto	
Falsificazione delle verifiche - copiatura da testi o da altri allievi -	Ammonizione scritta	Docente	La prova è annullata e va ripetuta Comunicazione alla famiglia Influisce sul voto di condotta

Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento d'istituto

MANCANZA	SANZIONE	ADOTTATA	CONSEGUENZE
Mancata osservanza delle norme relative alla sicurezza	Ammonizione scritta	Docente	Comunicazione alla famiglia Influisce sul voto di condotta
	Sospensione dalle lezioni fino ad un massimo di 15 giorni	Consiglio di classe	
	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni oltre 15 giorni	Docente e Consiglio d'Istituto	
Comportamenti non adeguati al contesto, potenzialmente lesivi dell'integrità fisica delle persone	Ammonizione scritta	Docente	Comunicazione alla famiglia Influisce sul voto di condotta
	Sospensione dalle lezioni fino ad un massimo di 15 giorni	Docente e Consiglio di classe	
	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni oltre 15 giorni	Docente e Consiglio d'Istituto	

Comportamenti effettivamente pericolosi per sé e per gli altri	Ammonizione scritta	Docente	Comunicazione alla famiglia Influisce sul voto di condotta
	Sospensione dalle lezioni fino ad un massimo di 15 giorni	Docente e Consiglio di classe	
Comportamenti non conformi all'uso del telefono cellulare e dei dispositivi digitali	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni oltre 15 giorni	Docente e Consiglio d'Istituto	Comunicazione alla famiglia Influisce sul voto di condotta
	Ammonizione scritta	Docente	
	Se reiterata, oltre le tre volte, Sospensione da 1 a 3 giorni	Docente e Consiglio di classe	

Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari ed i sussidi didattici ed a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danno al patrimonio dell'Istituto

MANCANZA	SANZIONE	ADOTTATA	CONSEGUENZE
Danneggiamento intenzionale o furto di oggetti di proprietà dell'Istituto, del personale, di altri allievi, di enti, strutture, mezzi utilizzati in attività scolastiche e/o parascolastiche	Ammonizione scritta	Docente	Comunicazione alla famiglia Influisce sul voto di condotta
	Sospensione dalle lezioni fino ad un massimo di 15 giorni	Consiglio di classe	
	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni oltre 15 giorni	Docente e Consiglio d'Istituto	
Danneggiamenti causati da comportamenti non adeguati al contesto, di oggetti di proprietà dell'istituto, del personale, di altri allievi, di enti, strutture, mezzi utilizzati in attività scolastiche e/o parascolastiche	Ammonizione scritta	Docente o dirigente	Comunicazione alla famiglia Influisce sul voto di condotta
	Sospensione dalle lezioni fino ad un massimo di 15 giorni	Consiglio di classe	
	Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni oltre 15 giorni	Docente e Consiglio d'Istituto	

Gli studenti sono tenuti a rendere l'ambiente scolastico accogliente e ad averne cura come fattore di qualità della vita

MANCANZA	SANZIONE	ADOTTATA	CONSEGUENZE
Fumo all'interno dell'intero edificio e negli spazi esterni	Ammonizione scritta e sanzione amministrativa	Personale preposto	Comunicazione alla famiglia Influisce sul voto di condotta
Imbrattamento dei locali, del giardino, degli spazi comuni, degli arredi, delle attrezzature. Mancato rispetto delle norme circa la differenziazione dei rifiuti	Ammonizione verbale Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni fino ad un massimo di 15 giorni Ammonizione scritta e sospensione dalle lezioni oltre 15 giorni In ogni caso corresponsione del danno stimato	Personale in generale Docente - Dirigente Consiglio di classe Docente - Dirigente e Consiglio d'Istituto	Comunicazione alla famiglia Pulizia e ripristino delle condizioni precedenti. Risarcimento del danno arrecato Influisce sul voto di condotta